



***Scuola Primaria Paritaria
Virgo Carmeli
Verona***

***PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2018/19 – 2020/21***

INDICE:

1. L'identità della scuola

1.1. Storia della scuola.

1.2. Dati generali sulla scuola

2. Rapporto con il territorio e Progetti in rete.

3. Obiettivi prioritari per il triennio relativi all'offerta formativa curricolare

4. Articolazione dell'offerta formativa negli ambiti disciplinari

4.1. Obiettivi dell'area didattica, nelle singole discipline

4.2. Moduli orari e forme organizzative

4.3. Attività di integrazione all'insegnamento

5. Articolazione dell'offerta formativa negli ambiti extracurricolari

6. Relazioni con le famiglie

6.1. La Scuola

6.2. La Famiglia

6.3. Patto Educativo Scuola – Famiglia

7. Formazione del personale

1. L'identità della scuola

1.1. Storia della scuola.

L'Istituto "Virgo Carmeli" è nato per opera delle suore Carmelitane di S. Teresa di Firenze, le quali sono state presenti e impegnate nella nostra Scuola dal 1950 fino a giugno 2015. Il loro operato si è ispirato all'opera e al pensiero della loro fondatrice: la Beata Teresa Maria della Croce.

Da settembre 2014 la scuola è passata sotto la gestione della Cooperativa "Cultura e Valori".

Questa cooperativa è di ispirazione cristiana ed ha come impegno primario quello di condividere con docenti, educatori e genitori un progetto educativo che vede al centro del proprio operare la figura di Gesù Cristo, Vero Maestro e punto di riferimento.

In un progetto educativo di questo tipo, l'alunno è guidato in un percorso di costruzione dell'identità personale; illuminato da valori educativi che fanno riferimento ad una visione antropologica cristiana della vita e del creato.

1.2. Dati generali sulla scuola

Tot. alunni iscritti (A.S. 2018/19): 126

Dirigente Scolastico: Prof. Damiano Ceschi

Coordinatrice della Scuola Primaria: Prof.ssa Elisabetta Mosca

Docenti: 9

Personale amministrativo: 1

Risorse interne:

- sala audiovisivi
(videoregistratore-DVD, videoproiettore con maxischermo, videoteca)
- laboratorio per attività manuali
- biblioteca
- spazi per lavoro individualizzato a favore di gruppi ristretti o singoli alunni
- sala polifunzionale (palestra – cinema – aula magna)
- sala mensa
- sala per attività ricreative
- ampi spazi esterni
- 2 lavagne interattive
- 1 lavagna con videoproiettore
- 28 tablets

2. Rapporto con il territorio e Progetti in rete.

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti dai quartieri Santa Lucia e Golosine di Verona.

Sono però presenti anche alunni di diversi paesi limitrofi quali: Dossobuono, Vigasio, Sommacampagna, Villafranca, San Giovanni Lupatoto.

I genitori, per la maggior parte professionisti, operai, commercianti ed impiegati, per molte ore del giorno sono assenti dall'ambiente familiare. Ciò determina l'affidamento dei loro figli alla scuola per buona parte della giornata.

La Scuola "Virgo Carmeli" è da sempre molto legata al territorio, in particolare al quartiere Golosine, nel quale l'Istituto ha sede. L'operato delle suore ha reso la scuola un punto di riferimento per molte famiglie, dal punto di vista umano, per le opere di volontariato che esse hanno svolto nel quartiere, ed educativo per i progetti che hanno seguito e nei quali hanno coinvolto gli abitanti del posto. I riferimenti costanti più significativi sono:

- Comune di Verona
- IV Circoscrizione
- Musei di Verona
- Biblioteche Comunali
- Professionisti in campo psicologico e pedagogico
- Centro Medico Sociale C. Santi – Ist. Don Calabria
- Servizio di Neuropsichiatria Infantile – Centro Regionale per i disturbi dell'Apprendimento - U.L.S.S. 20
- Parrocchia *S. Maria Assunta*

La gestione da parte della Cooperativa ha voluto continuare e allargare questa conoscenza del contesto territoriale, aprendo la Scuola ad una collaborazione con **l'Associazione sportiva AZ10, la Parrocchia ed il Gruppo Alpini Golosine.**

Collabora inoltre con il **Comune di Verona** aderendo a progetti e laboratori promossi dall'Assessorato all'Istruzione e con le scuole appartenenti alla **IV Circoscrizione** partecipando a varie manifestazioni da essa proposte quali *La Festa dei Nonni* e *La Giornata della Memoria*.

La Scuola è attenta alla cura dei rapporti con gli **specialisti delle ULSS di riferimento**, che seguono alunni con difficoltà di apprendimento, premurandosi di contattarli e tenere in costante monitoraggio l'andamento scolastico dello studente, confrontandosi sulle strategie da adottare ed elaborando un Piano Didattico Personalizzato, qualora richiesto.

La Scuola fa parte della rete **Polo Europeo della Conoscenza**, i cui principali campi di attività sono promuovere la dimensione europea, l'integrazione e la cooperazione attraverso progetti europei ed extra-europei, workshop, seminari, conferenze, partenariati. I suoi progetti, molti dei quali riguardano la tecnologia applicata alla didattica, vengono finanziati dalla Comunità Europea.

La scuola aderisce inoltre alla **Fidae**, associazione delle scuole cattoliche italiane.

3. Obiettivi prioritari per il triennio relativi all'offerta formativa curricolare

Obiettivi:

1. Valorizzare e potenziare le competenze in lingua inglese;
2. Motivare lo studio della storia e le competenze storico artistiche attraverso percorsi didattici che prevedano un contatto diretto con il territorio;
3. Incentivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità;
4. Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport;
5. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, e l'utilizzo responsabile degli strumenti informatici.

Questi obiettivi sottendono sempre l'obiettivo prioritario della nostra scuola che è quello di accompagnare l'alunno in un percorso che tenga conto della sua originalità, rispettando i suoi tempi d'apprendimento, valorizzando i meriti e coinvolgendo gli alunni in attività di gruppo, che favoriscano lo sviluppo della personalità e delle competenze di ognuno.

La Scuola si impegna pertanto a pianificare per il triennio, una serie di progetti curricolari.

1. Le competenze linguistiche e il senso di appartenenza all'Unione Europea, attraverso il progetto **"What's the English for...?"**: utilizzando la metodologia Clil (Content language integrated learning) in collaborazione con un insegnante madrelingua, presente in classe in orario curricolare, verrà riproposta una lezione di Scienze, Storia o Geografia, presentata agli alunni in settimana. In questo modo si rinforzeranno le strutture e il lessico in lingua inglese nonché i contenuti appresi.

2. La valorizzazione delle discipline motorie, con particolare riferimento alle regole della sportività, in collaborazione con l'associazione sportiva CSI di Verona, il progetto "**Un pallone come il mondo**" avvicina gli alunni al gioco del calcio, puntando allo sviluppo di comportamenti corretti, di rispetto delle regole e di socializzazione tra pari.
Il progetto "**Multisport Bottagisio nelle scuole**" proposto dal *Bottagisio Sport Center* darà la possibilità agli studenti di tutte le classi di partecipare ad un numero di lezioni di alcune discipline sportive, con lo scopo di diffondere lo sport a famiglie e bambini.
3. Progetto "**EASE Una scuola sostenibile**". Progetto proposto dall'Amministrazione Comunale di Verona in associazione con Amia, Acque Veronesi, AGSM e Coldiretti Verona, che mira a promuovere un cambiamento negli atteggiamenti dei bambini nei confronti dell'ambiente. In questo senso però il rispetto per la Natura che ci circonda e per gli altri esseri viventi, assume un significato più profondo, che riconduce all'amore per il nostro Creatore. Collegandosi all'Enciclica di Papa Francesco *Laudato si*, gli alunni sono chiamati e guidati a riflettere sulla figura di San Francesco D'Assisi, quale esempio, dato il suo rapporto con la natura e con gli altri esseri viventi.
4. "**The Influence of Books**", Progetto ERASMUS +, rivolto alle classi quarta e quinta, finanziato dall'Unione Europea, mira a promuovere la lettura di diversi generi letterari quale strumento per sviluppare il pensiero critico. Il progetto prevede una parte dedicata alla lettura ed un'altra più creativa e manuale. La scuola sarà coinvolta in uno scambio culturale con altri quattro partners europei: Romania, Lettonia, Turchia e Germania. Sono previste tre mobilità degli studenti: (Romania) Maggio 2019, (Lettonia) Novembre 2019, (Germania) Marzo 2020.
5. **INGLESE con insegnante madrelingua**. Le classi terza, quarta e quinta sono state coinvolte in un progetto "English as a Second Language", nel quale hanno l'opportunità di apprendere la lingua attraverso giochi di fonetica, lessicali, con lo stimolo continuo dell'insegnante che pratica strutture riferite alla vita quotidiana, alle azioni, alle abitudini.

6. POLIZIA MUNICIPALE A SCUOLA

Verranno proposti due percorsi: *patente di pedone* per la classe seconda e di *ciclista* per la classe quarta. Il percorso formativo prevede una lezione prima teorica e successivamente pratica esterna, con uscita per le vie del quartiere *Golosine*, al termine delle quali vi è il superamento di una prova e viene rilasciata una “patente”.

7. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

La Scuola propone questo percorso formativo collegandosi direttamente alla programmazione di scienze. L'attività è di rivolta agli alunni del quinto anno che, dato il loro cammino di maturazione e di crescita, sono particolarmente sensibili ad approfondire queste tematiche in modo delicato e rispettoso.

Per questo progetto è particolarmente importante l'intervento in classe di una psicologa che collabora da anni con la scuola.

4. Articolazione dell'offerta formativa negli ambiti disciplinari

La Scuola adotta una programmazione per competenze seguendo le *Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo (2012)*

4.1. Obiettivi dell'area didattica, nelle singole discipline

Riportiamo i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, da conseguirsi al termine della Scuola Primaria:

ITALIANO

- Sa ascoltare e comprendere gli argomenti di una conversazione, è capace di inserirsi in un dialogo in maniera adeguata, attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti.
- Legge e comprende testi di tipo diverso, di intrattenimento, di svago e di studio, ne individua il senso globale e le informazioni principali, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Sa produrre testi di vario genere legati alle diverse occasioni di scrittura: narrativo, argomentativo, informativo, in maniera scorrevole e sintatticamente corretta.
- Conosce e usa gli elementi fondamentali della struttura grammaticale della lingua italiana.

INGLESE

- sa ascoltare e comprendere semplici messaggi in lingua inglese
- sa confrontare cose e persone secondo i più quotidiani contesti d'esperienza
- sa comprendere brevi testi scritti in lingua inglese e ha acquistato la capacità di leggerli usando la corretta pronuncia
- sa sostenere una facile conversazione

MATEMATICA

- sa adeguatamente attingere alle proprie risorse di intuizione, logica, immaginazione, progettazione, ipotesi e deduzione, mettendo in atto procedimenti di verifica e smentita
- individua situazioni problematiche, formula e giustifica ipotesi di soluzione
- risolve problemi servendosi di schemi, diagrammi, grafici, espressioni
- padroneggia abilità di calcolo mentale e scritto
- opera con il S.M.D., con figure geometriche piane e solide

SCIENZE E TECNOLOGIA

- osserva, pone domande, formula ipotesi e prova a verificarle, registra e classifica dati, utilizza rappresentazioni grafiche
- ha familiarità con le basi del metodo di indagine sperimentale, ne intuisce le potenzialità e i limiti
- conosce le funzioni e i sistemi che compongono l'organismo umano
- conosce nella natura le principali fonti energetiche e si adopera per farne un uso adeguato
- esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza
- ha acquisito le elementari competenze informatiche per utilizzare il computer.

STORIA

- conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale
- sa collocare sulla linea del tempo i principali eventi studiati e sa mettere in relazione i fatti storici più salienti (con particolari approfondimenti fino all'età antica)
- conosce, ricostruisce e comprende i principali aspetti che hanno caratterizzato lo sviluppo e il progresso della civiltà e li confronta con gli elementi che hanno portato i popoli alla perdita dei valori e al conflitto (con approfondimenti in *Cittadinanza e Costituzione*)

GEOGRAFIA

- è capace di orientarsi nello spazio quotidiano e nelle più comuni rappresentazioni cartografiche
- comprende le principali dinamiche dell'interazione uomo-ambiente, anche in riferimento allo sviluppo sostenibile e alle problematiche ecologiche
- osserva, descrive e confronta paesaggi diversi, le regioni d'Italia, i paesi europei e i continenti
- comprende e conosce le fondamentali regole e i principali modi di convivenza nell'organizzazione sociale

RELIGIONE

- possiede gli elementi essenziali per riflettere sulla realtà religiosa nella sua dimensione storica, culturale, sociale
- conosce le fonti scritte della religione cattolica ed alcune pagine di testi delle altre grandi religioni
- riconosce le principali caratteristiche della persona che vive un rapporto di amicizia con il Mistero di Dio, conosciuto attraverso il Vangelo

MUSICA

- sa dimostrare le proprie capacità espressive e di elaborazione musicale attraverso le dimensioni del timbro, del ritmo e della melodia
- sa ascoltare e riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale
- sa eseguire semplici brani con il flauto dolce

CORPO-MOVIMENTO-SPORT

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, elabora in modo creativo le proprie abilità motorie
- si relaziona con gli altri attraverso giochi cooperativi, competitivi e da autoregolamentare, partecipa alle attività di gioco e di sport rispettando le regole

ARTE E IMMAGINE

- sa riconoscere vari sistemi di segni e leggerne la valenza comunicativa
- recepisce il linguaggio della bellezza e si coinvolge personalmente nell'interpretazione e nella produzione artistica
- sa tradurre in messaggio iconico la propria esperienza
- sa accostarsi alla varietà dei beni culturali apprezzandone il valore

Un importante *obiettivo trasversale* sotteso a tutte le proposte disciplinari consiste nel raggiungere un'adeguata competenza nel **METODO DI STUDIO**:

- Sapersi applicare allo studio personale nei tempi a propria disposizione, in modo responsabile e costante.
- Saper rielaborare personalmente i contenuti, mettendo in relazione ciò che si è appreso nelle varie aree disciplinari.
- Saper esporre in modo chiaro e coerente quanto studiato.
- Trovare sviluppi e strategie diverse per l'esecuzione di una stessa consegna.
- Saper lavorare in gruppo e trovare strategie.
- Costruire mappe concettuali che aiutino nella ricerca di parole-chiave per facilitare lo studio e la memorizzazione dei concetti.

4.2. Moduli orari e forme organizzative

L'anno scolastico viene suddiviso in un primo e secondo “quadrimestre” con inizio a settembre e termine a giugno, secondo le indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì mattina: dalle 8:00 alle 12:30, pomeriggio: dalle 13:50 alle 15:50.

L'attività didattica viene svolta nell'orario del mattino e del martedì pomeriggio, mentre gli altri pomeriggi sono facoltativi, dedicati alle attività laboratoriali proposte dalla scuola ed allo **svolgimento dei compiti**.

Quest'ultimo punto costituisce un importante obiettivo, che la scuola si è impegnata a portare avanti e in cui crede fortemente, poiché aiuta a sviluppare nell'alunno la capacità organizzativa, l'autonomia e dà possibilità a chi necessita di un aiuto nell'esecuzione del compito, di avere il supporto dell'insegnante.

4.3. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Nella progettazione, i docenti indicano quali temi centrali verranno affrontati nel percorso annuale di insegnamento-apprendimento, dopo averli selezionati tra quelli proposti nelle *Indicazioni Nazionali*, a partire dalla verifica dei dati di ingresso (bisogni e risorse) rilevati nei propri alunni.

I docenti scelgono, in base al contesto del gruppo classe, come ottenere un apprendimento di qualità, che porti allo sviluppo delle capacità di comprendere, di esprimersi, di costruire, sia in modo autonomo che comunitario, imparando a dare significato e giusto valore alle proprie esperienze. Un apprendimento che intenda essere *attivo* si basa, infatti, non su semplici conoscenze, ma sui concetti chiave offerti dallo studio di ogni disciplina e sullo sviluppo della capacità di giudizio personale, a partire dal desiderio di conoscere la realtà che ci circonda.

Sulla base delle conoscenze e delle abilità di cui ogni allievo si dimostra in possesso, il docente mirerà ad organizzare la proposta dei nuovi contenuti da apprendere, finalizzandoli ad un continuo arricchimento e sviluppo delle competenze. Pertanto la nostra scuola sente il dovere di favorire in ciascun alunno la capacità di *“apprendere ad apprendere”*, utile al conseguimento della necessaria autonomia che sostiene i processi personali di crescita.

In tale ottica la Scuola segue i seguenti principi:

- ◆ i docenti lavorano collegialmente, in modo tale da coinvolgere armonicamente tutte le forze che possono concorrere positivamente al processo educativo
- ◆ di ogni disciplina non conterranno tanto le nozioni isolate, quanto l'ordine delle relazioni significative che le collegano e, collegandole, le spiegano

La valutazione dei risultati del cammino educativo e didattico di ciascun alunno avviene in itinere, attraverso la continua osservazione del bambino, le interrogazioni e le verifiche periodiche. Ciascun insegnante annota sul proprio registro le valutazioni corrispondenti agli obiettivi formativi più significativi, programmati per l'intero gruppo classe o - quando la situazione lo richiede, personalizzati.

Nei C. D., gli insegnanti confrontano le loro valutazioni in modo da pervenire, al termine di ciascun quadrimestre, ad un quadro adeguato della situazione del bambino. In sede di scrutini vengono poi compilate le schede di valutazione: i voti sono *collegiali*, cioè espressione di una decisione collettiva.

È importante sottolineare che nella Scuola Primaria la valutazione non può essere totalmente "oggettiva", poiché è principalmente **formativa**. Ciò significa che i voti tengono conto non solo del livello delle competenze acquisite ma anche della particolare situazione del bambino: qualcuno può avere bisogno di essere incoraggiato con un voto che premi il suo impegno, nonostante gli scarsi risultati; qualcun altro può avere maggior bisogno di essere spronato a dare di più, con un voto più "stretto". Il fine è sempre quello di orientare il bambino a dare il meglio di sé.

Secondo le disposizioni del Ministero, a partire dall'a.s. 2020/21, i risultati dell'apprendimento vengono valutati in giudizi descrittivi (1) che vengono riportati di seguito:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

1 Cfr. ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020, Linee guida per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per quanto riguarda la valutazione del **comportamento**, si terrà conto dei seguenti criteri: correttezza del comportamento e dell'atteggiamento, rispetto delle regole, relazioni con gli altri, rispetto del proprio materiale e degli spazi della scuola, regolarità nella frequenza e puntualità.

Si attribuiranno dunque i seguenti giudizi sintetici (2):

NON ADEGUATO	Nelle relazioni con gli altri, adulti e compagni, tende a porsi in modo conflittuale. Fatica a rispettare le regole sociali e gli spazi della scuola.
NON SEMPRE ADEGUATO	Nelle relazioni con gli altri, adulti e compagni, non sempre si pone in modo positivo, assumendo talvolta anche atteggiamenti conflittuali e non accettando il confronto. Non sempre rispetta le regole sociali e gli spazi della scuola.
ABBASTANZA CORRETTO	Nelle relazioni con gli altri, adulti e compagni, si pone generalmente in modo positivo. Quasi sempre rispetta le regole sociali e gli spazi della scuola.
CORRETTO	Nelle relazioni con gli altri, adulti e compagni, si pone in modo positivo. Assume un comportamento corretto nei confronti delle regole sociali e degli spazi della scuola.
CORRETTO E RESPONSABILE	Nelle relazioni con gli altri, adulti e compagni, si pone in modo molto positivo, rispettando le loro idee e la differenza dei ruoli. Il suo atteggiamento è collaborativo. Assume un comportamento sempre corretto nei confronti delle regole sociali e degli spazi della scuola.

4.4. Attività di integrazione all'insegnamento

Accoglienza

- La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alla classe iniziale.
- Nel periodo dell'anno che precede le iscrizioni, la Scuola può essere visitata da tutti coloro che lo desiderano e la conoscenza delle attività viene presentata dal personale docente.
- Nei primi giorni di scuola, i bambini della prima classe saranno accolti dalle maestre con particolare cura, visiteranno i nuovi ambienti e potranno essere accompagnati in classe dai genitori.

Uscite didattiche

- La Scuola propone durante l'anno scolastico viaggi di istruzione, visite guidate e laboratori in classe, molto spesso organizzati e suggeriti dalla guida "I ragazzi alla Scoperta di Verona", promosso dall'Assessorato all'Istruzione della città. Generalmente essi si esauriscono entro l'orario delle lezioni, sono parte integrante delle attività didattiche e si rivolgono, quindi, alla totalità degli alunni.
- E' pertanto compito di ogni Consiglio di Classe avanzare proposte coerenti con la programmazione ed adeguate per destinazione, durata, costi ed organizzazione in modo tale da favorire la partecipazione di tutti. L'uscita didattica prevista per l'ultimo anno di scuola primaria è solitamente di due giorni a Firenze, dove gli alunni e le insegnanti vengono ospitati dalle Suore Carmelitane di Santa Teresa.

Integrazione alunni in situazione di handicap

Per gli alunni che presentano una certificazione (legge 104/1992) è prevista la stesura e la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato elaborato dal consiglio di classe.

Per gli alunni che presentano una diagnosi specialistica riguardante Disturbi

Specifici dell'Apprendimento (legge 170/2010) i consigli di classe predispongono un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che, tenendo conto delle difficoltà oggettive dell'alunno, prevedono interventi mirati al loro superamento, utilizzando, a seconda dei casi, misure compensative e dispensative diverse, aventi lo scopo di agevolare il successo scolastico dell'alunno.

L'equipe di docenti riunita si confronta sulle strategie da adottare, sugli interventi formativi opportuni a far sì che anche studenti con Bisogni Educativi Speciali (legge 170/2010), ricevano un'adeguata risposta, anche temporanea, alle loro esigenze d'apprendimento.

Le insegnanti si incontrano regolarmente con gli psicologi e terapisti che seguono il bambino per una qualificata consulenza specialistica e per progettare idonei interventi educativi a scuola.

Per avvicinare gli obiettivi individuali a quelli della classe, è previsto l'uso di tecniche e di materiali di facilitazione (immagini, modificazione e traduzione dei materiali tradizionali, l'uso di materiale strutturato e strumenti informatici).

La Scuola pianifica pertanto interventi individualizzati, anche in collaborazione con insegnanti esterne, che si mettono volontariamente a disposizione, in fasce orarie mattutine o pomeridiane, per aiutare individualmente coloro che hanno necessità di recuperare alcuni contenuti.

Continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Secondaria di Primo Grado "Santa Teresa"

Per facilitare un positivo inserimento degli alunni nella classe prima, le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria predispongono ogni anno un progetto specifico, pensato come occasione di reciproca conoscenza e come stimolo per desiderare la nuova esperienza scolastica. Tale progetto prevede:

- ▶ l'attuazione di un'occasione di lavoro comune, tra i bambini della Scuola Primaria e i bambini dell'ultimo anno della **Scuola dell'Infanzia**;
- ▶ l'organizzazione della Festa di Fine Anno e, in particolare, l'animazione del momento del "*Passaggio*", in cui gli alunni del Nido, Scuola dell'Infanzia e Primaria si salutano e si accolgono reciprocamente;
- ▶ la lettura attenta e approfondita delle schede di osservazione compilate al termine della Scuola dell'Infanzia;
- ▶ colloqui con gli insegnanti delle sezioni di provenienza;
- ▶ colloqui con le famiglie fin dall'inizio dell'anno scolastico;
- ▶ rilevazione di abitudini, interessi e bisogni degli alunni.

Per il raccordo con le **Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Teresa"**, i docenti dei due ordini di scuola si incontrano e si confrontano sugli obiettivi

formativi comuni da raggiungere al termine del quinquennio della Primaria.

Gli alunni della classe quinta sono invitati a seguire delle lezioni nella scuola secondaria, dove avviene un primo contatto con l'ambiente che li accoglierà.

In generale la Scuola si rende disponibile a spiegare situazioni particolari o problematiche degli alunni iscritti alle diverse Scuole Secondarie del territorio.

Animazione religiosa:

La Scuola "Virgo Carmeli" propone momenti di preghiera e di formazione straordinaria, in cui gli alunni attività varie quali canti, video, realizzazione di elaborati, completino la formazione umana della loro persona e la orientino alla piena realizzazione del proprio essere.

Gli obiettivi spirituali si possono così sintetizzare:

conoscenza delle proprie radici:

Approfondire la propria identità come conoscenza di sé e delle caratteristiche storico-geografiche e culturali dell'ambiente in cui si vive.

senso religioso:

Saper leggere nella realtà di tutte le creature l'inesauribile domanda di felicità, saper ascoltare il Creatore come risposta a tale attesa, tenendo aperta la propria intelligenza alla misura dell'infinito.

5. Articolazione dell'offerta formativa negli ambiti extracurricolari

Laboratori facoltativi pomeridiani

La scuola propone diversi laboratori opzionali, pertanto non inclusi nella retta scolastica che si svolgono durante le ore pomeridiane. Si articolano come segue:

Musica:

La scuola propone corsi di pianoforte, violino e chitarra tenuti da validi insegnanti dell'associazione A.LI.VE., che aiutano i bambini ad appassionarsi alla musica, apprezzandone i ritmi e i suoni e li seguono con dedizione in lezioni individuali o in coppia, divisi per parità di livello.

Arte

Il laboratorio avvicina i bambini al colore, allo studio di tecniche specifiche, alla manipolazione di materiali quali creta, argilla, carta nella realizzazione di piccole sculture. In questa attività ogni singolo allievo libera la propria creatività, originalità e individualità artistica.

Inglese

Il corso viene proposto come attività opzionale ai bambini delle classi prima e

seconda ed è tenuto da un insegnante madrelingua, che stimola la produzione orale di semplici frasi e il riconoscimento e la memorizzazione lessicale attraverso attività ludiche, nursery rhymes e chants.

Karate

Il corso di Karate viene proposto da un'insegnante professionista e prevede un monte ore congruo a stimolare l'alunno nella conoscenza di questo tipo di arte marziale; contestualmente favorisce l'autodisciplina, la consapevolezza delle proprie potenzialità fisiche ed un corretto rapporto con se stessi e con gli altri.

Teatro

Il corso di teatro ha diversi scopi educativi, che vanno al di là del solo, ma altrettanto importante, divertimento dei bambini nell'interpretazione di ruoli diversi. L'attività teatrale mira anche ad arricchire l'immaginazione, che è molto viva nei bambini, portandoli ad acquisire fiducia in se stessi e ad abbandonare la timidezza, facendo emergere le loro emozioni e la loro personalità.

Danza

Il corso di danza propone un corso di base e impostazione della danza classica rivolto agli alunni delle classi prima, seconda e terza.

6. Relazioni con le famiglie

Per il buon esito dell'accordo formativo, le due parti coinvolte, scuola e famiglia, hanno alcuni precisi impegni da rispettare (vd. anche più avanti: *Patto Educativo Scuola- Famiglia*)

6.1. La Scuola

- all'inizio dell'anno scolastico, comunica alle famiglie gli obiettivi, i metodi didattici, le modalità ed i criteri per la valutazione
- promuove un clima di partecipazione della famiglia al processo formativo
- predispone carichi di lavoro adeguati all'esigenza di studio di tutte le discipline
- valorizza le potenzialità di ciascun alunno
- comunica regolarmente i risultati didattici degli alunni
- è disponibile ad azioni di miglioramento continuo del servizio offerto
- è a disposizione dei genitori per confronti sull'andamento scolastico

dell'alunno

6.2. La Famiglia

- partecipa alla proposta educativa della scuola e ne condivide gli obiettivi stabiliti in un rapporto di collaborazione
- garantisce una frequenza continua e puntuale del bambino
- responsabilizza il bambino nei confronti dei propri impegni scolastici e ad un comportamento rispettoso delle persone e dell'ambiente
- fa rispettare al bambino le scadenze previste per lo studio personale
- segnala necessità particolari, propone azioni di miglioramento
- prende atto e rispetta le regole della scuola
- si iscrivono e collaborano con l'Associazione Genitori A.Ge.S.C., che organizza, dopo approvazione del Consiglio di Istituto, una serie di incontri serali di Formazione rivolti alle famiglie, che trattano diverse tematiche, sia a livello teorico, sia a livello pratico, come ad esempio il Primo Soccorso, il Rapporto genitori-figli, e si avvale dell'intervento di professionisti in campo psicologico e socio-pedagogico.

6.3. Patto Educativo Scuola – Famiglia

Consapevoli che l'armonia di intenti e la collaborazione fattiva tra tutti gli educatori è la prima condizione che favorisce la crescita serena ed equilibrata dei nostri figli, genitori, insegnanti e personale scolastico ci impegniamo a farci ugualmente carico del rispetto del regolamento, espressione di attenzione e di cura del bene di ciascuno.

Orario

Il rispetto dell'orario è il primo segno di un buon andamento della scuola, si pregano pertanto i genitori di osservare le indicazioni in merito:

ENTRATA 7.30 – 8.00; USCITA 15.50 – 16.00;

Esiste la possibilità di usufruire di un **servizio extra-scolastico di posticipo** (fino alle ore 17:30), segnalandolo sul diario dell'alunno.

Ritardi

Il ritardo di un alunno interrompe l'attenzione dei compagni ed il lavoro già avviato e comporta disagi in quanto richiede una riorganizzazione delle

presenze in mensa (già comunicate telefonicamente alla Ditta) e la correzione e ri-compilazione dei registri di classe.

È ammesso un massimo di 5 ritardi, che vanno giustificati sul libretto personale entro il giorno successivo. **Al sesto ritardo**, il genitore dovrà accompagnare personalmente l'alunno dall'insegnante.

I ritardi troppo frequenti potranno influire sul **voto in comportamento** dell'alunno (vedi punto 4.3 del presente documento).

Permessi

La richiesta di **ingresso posticipato** o di **uscita anticipata** va compilata sul libretto personale dell'alunno e sottoposta all'autorizzazione dell'insegnante referente di classe, per ciò che riguarda l'orario del mattino e del martedì pomeriggio.

Gli altri pomeriggi sono facoltativi, pertanto si può richiedere l'uscita, comunicandolo sul diario dell'alunno.

Assenze

Le assenze, anche di un solo giorno, vanno **sempre giustificate** sul libretto personale.

Le **assenze per malattia dai sei giorni in poi – compresi i festivi e giorni prefestivi soltanto nel caso in cui l'alunno risulti assente sia prima che dopo le festività stesse (ad esempio, alunno assente l'ultimo giorno di scuola e anche al ritorno dalle vacanze)** – vanno giustificate sul libretto con l'aggiunta del **certificato medico**.

Gli assenti provvedano al recupero delle lezioni perse **contattando insegnanti o i propri compagni di classe**.

Delega al ritiro dell'alunno

La famiglia è tenuta a fornire all'inizio dell'anno l'elenco delle persone autorizzate al ritiro dell'alunno: **esse dovranno avere sempre con sé il tesserino di riconoscimento fornito dalla segreteria**, ed esibirlo a richiesta del personale scolastico. Tale documento di riconoscimento vale per tutti gli anni di frequenza scolastica del bambino. Qualora i genitori volessero annullare una delega, spetta ad essi eliminare il tesserino, informando la Scuola.

In caso di necessità imprevista, dovendo affidare il proprio figlio a persone non in possesso di delega, i genitori possono compilare sul libretto personale una **delega temporanea**, o comunicarlo sul diario dell'alunno.

Comunicazioni Scuola-Famiglia

I genitori sono pregati di controllare i diari e di prendere in seria considerazione gli avvisi della scuola, leggendo e **firmando** le annotazioni degli insegnanti, valutazioni sui diari e sui quaderni, nonché le verifiche, che vanno riportate a scuola firmate e in tempi ristretti (max 3 giorni).

Materiale scolastico

Per non creare occasione di distrazione o spiacevoli litigi, **gli alunni non porteranno oggetti estranei all'attività didattica** (giochi, album, carte e figurine, riviste, telefonini...).

Il grembiule verrà indossato tutti i giorni fino al termine fissato dalla scuola; negli altri casi (mese di giugno), l'abbigliamento dei bambini sarà semplice e ordinato, adeguato al lavoro scolastico.

La scuola si premura di creare un ambiente accogliente ed un clima di amicizia, educando i bambini al rispetto e alla cura di ciò che li circonda: chi non ha questa attenzione e danneggia anche involontariamente arredi, locali o materiale scolastico è tenuto a pagare i danni.

7. Formazione del personale

La formazione del personale durante l'anno scolastico è costante ed avviene a vari livelli:

1. Una attenta e costante formazione in materia di sicurezza generale, antincendio e primo soccorso accompagna l'intero anno scolastico. Questa formazione di tutto il personale scolastico viene monitorata ed aggiornata costantemente a cura della Cooperativa Cultura e Valori, che si avvale del supporto di corsi strutturati in collaborazione con la Cooperativa Cercate con la quale condivide progetti e finalità.
2. La Cooperativa Cultura e Valori cura anche la motivazione e la condivisione dello spirito cooperativistico attraverso momenti formativi concordati con i dirigenti degli istituti scolastici che ne fanno parte; solitamente tre incontri durante l'anno scolastico sono riservati a tutto il personale.

3. Altri momenti di formazione per tutti i docenti, mirati all'approfondimento ed alla condivisione in merito all'identità della scuola, sono condivisi con le altre scuole aderenti alla rete Fidae delle scuole paritarie cattoliche.
4. Ogni docente è poi tenuto a scegliere liberamente percorsi di formazione specifici in merito alle attività didattico educative proposti dagli Uffici Scolastici Provinciali e Regionali, e da altre agenzie qualificate presenti sul territorio.
5. Gli insegnanti partecipano a corsi di formazione proposti dal *Centro Studi per l'Educazione, un'istituzione dedicata alla formazione degli insegnanti, al quale il nostro Istituto collabora attivamente.*